

## **TEMA:**

### ***Come comportarsi nella casa di Dio***

**"Come proteggere la Chiesa dai falsi  
insegnanti." (II° parte)**

**(I° Timoteo 1:3-11)**

## **INTRODUZIONE:**

Quanto è importante la dottrina?

Se doveste dare un voto da uno a dieci, quale cartello alzereste?

Da quando sono un figlio di Dio, ho sentito dire tante eresie dalle persone nel mondo evangelico, ma la peggiore è stata questa:

“La dottrina non è importante. Cosa sono tutte queste cose che riempiono la testa?”

Io dico che non c'è cosa più fondamentale nella vita cristiana che la dottrina. Senza dottrina, la vita pratica di un qualsiasi cristiano sarebbe continuamente sulle sabbie mobili.

Volete degli esempi?

La dottrina insegna sull'amore di Dio.

Quando pecchi e, perciò, ti senti scoraggiato, pensi che questa volta Dio non ti perdonerà. Se conosci la dottrina dell'amore di Dio, invece, puoi rialzarti. Se sai che Dio ti perdona da ogni peccato, anche i peggiori, anche i continui, allora ti puoi rialzare e riprendere il cammino cristiano. Molti cristiani non lo fanno. Perché? Perché non conoscono la dottrina dell'amore di Dio. Conoscono solo un amore emotivo.

La dottrina insegna che Il Signore è buono.

Quando vedi tutto grigio, quando pensi che nessuno si prenda cura di te, quando non riesci ad avere speranza per il futuro, se conosci la bontà di Dio tu puoi andare avanti.

Molti cristiani si fermano e sai perché?

Dubitano sulla bontà di Dio per loro in quelle situazioni.

La bontà di Dio, invece, non dipende da te o da ciò che tu pensi su di essa ma dal Suo carattere. Dio è buono e rimarrà buono. Nulla potrà mutare questa verità.

La dottrina insegna che il Signore giudicherà i malvagi.

Quando soffri ingiustizie e sei impotente davanti ad esse, potresti anche soffrire sino al punto di ammalarti. Il tuo fegato potrebbe gonfiarsi e tu passare il resto della tua vita a piangere e crogiolarti. Potresti pensare che anche Dio sia ingiusto come il mondo. Potresti dubitare del fatto che Dio non può mentire.

La tua vita sarebbe sulle sabbie mobili. Non andresti avanti. Metteresti in dubbio tutto ciò che riguarda Dio stesso.

Se conosci la dottrina della giustizia di Dio, puoi mettere tutto nelle sue mani e stare tranquillo, perché sapresti questo: Dio, in questa vita o nella prossima, giudicherà i malvagi.

La dottrina insegna che Dio è sovrano.

Quando passi per delle malattie o delle circostanze avverse, quando non ti sai spiegare il perché di alcune cose, se conosci Dio, se sai che nulla sfugge dal suo controllo, se sai che Egli è sovrano su tutte le cose, grandi o piccole, tu puoi riposarti nel fatto che nulla ti potrà mai accadere che non sia permesso da Dio.

Noi siamo nelle sue potenti mani.

Quanto è importante conoscere la sana dottrina?

La sana dottrina è fondamentale per noi, quanto lo sono le ali per un aereo.

La Bibbia dice che la dottrina è un fondamento della Chiesa. Senza la sana dottrina, non ci sarebbe neppure la salvezza.

La Bibbia ci richiama continuamente alla sana dottrina. Infatti, molti passi ci ricordano che ci sono dei falsi insegnanti che insegnano una falsa dottrina. Sono individui che sono figli di Satana e non figli di Dio. Satana li usa perché non vuole che le anime conoscano Dio per ciò che realmente è ma che siano sviolate e vadano all'inferno.

Gesù ci ha messo in guardia da queste persone.

Matteo 7:15-23.

Pietro ci ha messo in guardia da queste persone.

II° Pietro 1:18- 2:22.

Anche Paolo ci mette in guardia da questi falsi insegnanti.

In I° Timoteo Paolo ripete continuamente termini come verità, dottrina, legge buona.

Nel capitolo primo, abbiamo visto che Paolo affronta i falsi insegnanti nella Chiesa di Efeso, perché essi stavano portando distruzione, confusione e morte.

Da questa epistola, come da tutto il N.T., capiamo che Dio vuole che noi affrontiamo i falsi insegnanti infiltrati nella Chiesa.

Il tema che stiamo vedendo nei vv. 3 a 11 del capitolo primo è proprio quello dei falsi insegnanti.

Abbiamo detto che potremmo immaginare un titolo sopra questi versetti che è il seguente:

Come proteggere la Chiesa dai falsi insegnanti?

Abbiamo visto che ci sono tre modi per proteggere la Chiesa. È la strategia di Dio in questa buona battaglia.

Il primo modo in cui si articola questa strategia è di contenimento, gli altri due di espansione.

Qual è la strategia di Dio in questa battaglia?

Abbiamo visto già i primi due modi, la scorsa volta.

1) FERMARE L'AZIONE DEI FALSI INSEGNANTI nella Chiesa;

- Mantenere le posizioni
- Stoppare il loro insegnamento

2) PROMUOVERE L'AMORE nella Chiesa

l'amore proviene da:

- Cuore puro;
- Coscienza buona;
- Fede sincera.

Solo il Vangelo può fare questo. Solo il vero Vangelo può vincere questa battaglia. Ed è per questa ragione che Dio lo usa nella sua strategia.

Questa mattina, infatti, vedremo il terzo modo in cui la Chiesa va protetta dai falsi insegnanti. È questo terzo modo ha a che fare con il Vangelo

Leggiamo 1° Timoteo 1:3-11.

Proseguiamo con il terzo modo:

### III. INSEGNARE LA VERITÀ NELLA CHIESA (vv. 6-11)

In questi versetti vedremo **due REQUISITI per insegnare la verità nella Chiesa.**

*Il primo requisito per poter insegnare la verità è*

#### **A) CONOSCERE LA LEGGE**

Riguardo alla legge, Paolo specifica tre importanti verità:

Cosa fanno i falsi insegnanti?

**a) i falsi insegnanti sono ignoranti nella legge**

v. 7:

*“Vogliono essere dottori della legge ma in realtà non sanno né quello che dicono né quello che affermano con certezza”.*

Sono consumati dal desiderio di insegnare, ma questo non riesce loro. Perché?

Perché sono ignoranti riguardo alla legge. Come puoi insegnare ciò che non sai?

Non conoscono la legge, non conoscono la dottrina, non conoscono Dio, non hanno riguardo per le persone.

Vogliono solo vantarsi ed essere lodati dalle persone, in qualità di loro insegnanti.

Se vedi i falsi insegnanti di oggi, sono circondati da persone che li acclamano.

Negli Stati Uniti c'è la chiesa di un falso profeta, il quale promette guarigioni in cambio di soldi, che è seguito da migliaia di persone.

Pensate ai santoni della New Age. Essi si vantano di avere tanti seguaci.

Questo è ciò che spinge tutti loro a fare ciò che fanno.

Ma Paolo dice:

“Fate attenzione. Sono ignoranti! Statene alla larga. Non sanno quello che dicono”.

Pensate ad una maestra che deve insegnare ai propri alunni come comportarsi in caso di emergenza da incendio.

Lei non si informa, non sa nulla di questo e si inventa alcune cose:

“Miei cari bimbi, se ci fosse un incendio dovete urlare, poi piangete e non vi muovete assolutamente dal posto. Finite prima i compiti e poi mettete a posto la cartella. Poi aspettate che suoni la campanella e che ci vengano a fare uscire.”

Poi succede che scoppia veramente un incendio e cosa succede?

Trovano tutti i bimbi morti.

Di chi è la colpa?

Della maestra, anzi, pseudo maestra.

Così è nella Chiesa. Ci sono falsi insegnanti che non hanno a cuore le persone, ma il proprio ego.

Vuoi difendere la Chiesa da questi impostori?

Allora devi necessariamente conoscere la legge.

*Una seconda importante verità sulla legge:*

## b) La legge è buona

v. 8:

*“Noi sappiamo che la legge è buona, se uno ne fa un uso legittimo”.*

Paolo condanna i falsi insegnanti, ma non la legge.

Buona = utile.

Paolo specifica. La legge è buona se uno ne fa un uso legittimo.

In altre parole, quando è applicata nel modo giusto. Se fai dire alla legge ciò che non dice, diventa un'aberrazione.

Cosa facevano questi falsi insegnanti? Abbiamo già visto delle favole e delle genealogie senza fine, ricordate?

Questi falsi insegnanti usavano la legge per dire che bisognava seguire alcuni riti per poter ottenere la salvezza.

Questi falsi insegnanti spingevano le persone all'inferno perché insegnavano che, per essere salvato, dovevi fare le buone opere della legge.

Ma la Bibbia è chiara. La legge non salva. Chi pensa di essere giusto perché osserva la legge, perché compier buone opere, perché si comporta in un certo modo, seguendo certi riti, non potrà mai essere salvato.

Romani 3:19-20:

“...”

La legge non salva.

Qual è lo scopo della legge?

*Lo vediamo nella terza verità importante:*

### c) La legge condanna il peccatore

vv. 9 - 10 :

*“sappiano anche che la legge è fatta non per il giusto ma per gl’iniqui e i ribelli, per gli empi e i peccatori, per i sacrileghi e gl’irreligiosi, per coloro che uccidono padre e madre, per gli omicidi, per i fornicatori, per i sodomiti, per i mercanti di schiavi, per i bugiardi, per gli spergiuri e per ogni altra cosa contraria alla sana dottrina”.*

Cosa sta dicendo Paolo?

Ha appena detto che lo scopo della legge non è portare alla salvezza e ora dice qual è il suo vero scopo.

Quale? Mostrare il peccato all'uomo peccatore. Condannare il peccatore.

Lo scopo della legge è mostrare ai peccatori il proprio peccato e il loro bisogno di un salvatore perché si ravvedano.

La legge non è nient'altro che l'insieme del carattere di Dio.

La legge è lo standard non abbassabile di Dio.

Se infrangi la legge di Dio, la Bibbia ti chiama peccatore. E i peccatori saranno da Dio giusto condannati all'inferno.

Per esempio: la legge dice “Non dire falsa testimonianza”. Quando tu menti, bugie bianche, nere e di tutti gli altri colori, allora essa ti mostra che hai infranto gli standard di Dio e che sei meritevole di condanna.

La legge afferma “Onora tuo padre e tua madre”. Ma tu li inganni per coprire qualcosa che hai fatto. La legge ti mostra che non sei stato in grado di mantenere gli standard di Dio e sei meritevole di condanna.

La legge dice “Ama il Signore Dio tuo”. Quando ami più te che Dio, i tuoi interessi più che quelli di Dio, allora hai peccato.

Poi Paolo elenca il tipo di persona per cui la legge è fatta. E, in altri termini, non fa altro che riportare il decalogo.

	1° Timoteo 1:9-11	Esodo 20:1-7
Relazione Con Dio	1) INIQUI E RIBELLI	1) NON AVRAI ALTRI DEI OLTRE A ME  2) NONFARTI SCULTURA NE' IMMAGINE ALCUNA
	2) EMPI E PECCATORI	3) NON PRONUNCERAI IL NOME DEL SIGNORE, DIO TUO, INVANO
	3) SCELLERATI E IRRELIGIOSI	4) RICORDATI DEL GIORNO DEL RIPOSO PER SANTIFICARLO.
Relazione Con PROSSIMO	4) COLORO CHE UCCIDONO PADRE E MADRE	5) ONORA TUO PADRE E TUA MADRE
	5) GLI OMICIDI	6) NON UCCIDERE
	6) FORNICATORI E SODOMITI	7) NON COMMITTERE ADULTERIO
	7) MERCANTI DI SCHIAVI	8) NON RUBARE
	8) BUGIARDI E SPERGIURI	9) NON ATTESTARE IL FALSO

Il primo gruppo di peccati ha a che fare con la nostra relazione con Dio.

Ogni gruppo contiene un elemento negativo e l'effetto che esso produce:

- 1) Iniqui = descrive quelli che non prendono nessun impegno con la legge di Dio.  
Ribelli = questo atteggiamento porta alla ribellione verso Dio.
  
- 2) Empi = significa non avere nessun riguardo per le cose sacre.  
Peccatori = questi individui sono peccatori. Non avendo riguardo per le cose sacre, non hanno neppure riguardo per Dio stesso.
  
- 3) Sacrileghi = sono indifferenti a tutto ciò che è giusto e a Dio.  
Irreligiosi = Questa indifferenza li rende irreligiosi, pronti a calpestare ciò che è santo.

Il secondo gruppo di peccati ha a che fare con la nostra relazione con il prossimo.

- 4) Uccidono padre e madre = chi odia i genitori e li maledice.
- 5) Omicidi = Coloro che uccidono.
- 6) Fornicatori e sodomiti = violano il comandamento che proibisce rapporti sessuali fuori dal matrimonio.
- 7) Mercanti di schiavi = a quel tempo era molto in uso il rapimento dei bambini per poi venderli come schiavi.
- 8) Bugiardi e spergiuri = chi mente e giura a danno di altri.

Per essere certo di non essersi dimenticato nulla, Paolo aggiunge:

*"e ogni altra cosa contraria alla sana dottrina".*

Questi falsi insegnanti non conoscevano nulla di tutto questo. Si sciacquavano la bocca con tante belle parole, ma mostravano solo la loro ignoranza.

Paolo dice: "loro non sanno. Noi sappiamo a cosa serve la legge".

A questo serve la legge; a mostrare che l'uomo è peccatore.

Forse qualcuno dirà qui: "ma io non sono un peccatore come altri. Io non ho mai tradito il mio coniuge, io non ho mai ucciso nessuno. Dio non mi può trattare come un omicida".

Se pensi questo, allora non hai compreso il tuo stato davanti a Dio.

Basta un solo peccato per offendere la santità di Dio.

Forse non avrai fatto quei peccati, ma hai mentito a qualcuno? Hai mai amato te stesso più di Dio o degli altri?

Allora la Bibbia dice che, davanti a Dio, sei un peccatore come gli altri.

Giacomo 2:10:

“Chiunque osserva tutta la legge, ma la trasgredisce in un punto solo, si rende colpevole su tutti i punti”.

Tu sei un peccatore che ha offeso la santità di Dio. Hai oltrepassato i limiti degli standard di Dio. Non puoi salvarti con le tue opere. Hai bisogno di un salvatore. Il suo nome è CRISTO GESÙ.

C'è una differenza notevole tra chi si affida a Cristo e chi cerca di salvarsi con le proprie opere.

Quale?

Il primo è un Peccatore Perdonato, il secondo è un Peccatore Perduto.

*Abbiamo visto il primo requisito per poter insegnare la verità, cioè, conoscere la legge. Vediamo ora il secondo requisito.*

### **A) CONOSCERE IL VANGELO**

Così come per la legge Paolo spiega tre importanti verità, anche per il Vangelo fa la stessa cosa:

a) il Vangelo è costituito in parte dalla legge.

v. 11:

*“secondo il vangelo della gloria del beato Dio”.*

Paolo fa una differenza. Il Vangelo, prima di tutto, è costituito dalla legge. Non puoi predicare il Vangelo, se non predichi sul peccato e sulla legge di Dio.

La legge mostra che sei un peccatore. La legge mostra la cattiva notizia che, avendo infranto la legge di Dio, il Suo standard, allora Dio ti condannerà.

Ma, poi, Paolo afferma che c'è il vangelo.

Cos'è il Vangelo?

Il Vangelo è la buona notizia che il peccatore può essere salvato in Cristo Gesù.

Cristo Gesù ha adempiuto la legge in modo perfetto. Lui, giusto, è morto per gli in giusti, i peccatori, per condurci a Dio.

Cos'è il Vangelo?

Il Vangelo è la buona notizia che Cristo Gesù, venuto in carne, morto su una croce, risorto il terzo giorno per la nostra giustificazione, ascenso al cielo, ci offre il perdono dei nostri peccati mediante la fede in lui.

La legge ti mostra che sei perduto senza Cristo, che sei condannato all'inferno per sempre.

Il Vangelo ti mostra ciò che la legge non può fare e, cioè, come puoi essere salvato.

## b) il Vangelo è glorioso.

v. 11:

*“secondo il vangelo della gloria del beato Dio”.*

Il Vangelo è glorioso. Esso ci mostra la gloria di Dio.

Cos'è la gloria di Dio?

È l'insieme degli attributi di Dio.

Dio è santo, giusto, perfetto, giustizia ma anche amore, perdono e grazia.

Il Vangelo ci mostra tutto questo: la giustizia di Dio, la sua santità, il suo giudizio sui peccatori ma anche il suo amore per l'uomo perduto, il suo perdono, la sua grazia offerta gratuitamente in Cristo Gesù.

Questo è il vero Vangelo “della gloria del beato Dio”.

Qualsiasi altro Vangelo, che offra la salvezza per opere, all'infuori di Gesù Cristo, è un falso vangelo.

C'è una differenza tra il vero Vangelo e la moltitudini di falsi vangeli da cui siamo circondati.

Il primo è divino, gli altri sono umani.

Il primo è glorioso, gli altri sono miseri.

Il primo trasforma le vite, gli altri illudono di farlo.

Il primo è la potenza di Dio per la salvezza di chiunque crede, gli altri sono senza valore eterno.

c) il Vangelo è stato affidato.

v. 11:

*"... che egli mi ha affidato ...".*

Gesù ha affidato il Vangelo a Paolo, perché fosse predicato a noi gentili.

Ma la grandezza del Vangelo non può rimanere oggi nelle nostre mani senza che noi lo condividiamo con altri.

E come se io ti consegnassi un cofanetto prezioso e ti dicessi: "Devi consegnarlo a questa persona. Te lo affido".

Quel cofanetto sarebbe nelle tue mani, ma non di tua proprietà.

Ti è affidato. Ma fin quando tu non lo consegnerai al destinatario, sarai debitori.

Così è per il Vangelo.

Il Vangelo di Marco si conclude in questo modo:

Marco 16:15-16:

*"Andate per tutto il mondo e predicate il Vangelo ad ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato, ma chi non avrà creduto sarà condannato".*

## **CONCLUSIONE:**

Oggi hai ascoltato il Vangelo. Perciò, desidero dirti due importantissime verità:

La prima è questa: credi nel Vangelo! Riconosci te stesso come peccatore davanti a Dio e metti la tua fede in Cristo. Lui ti può salvare. Sulla croce ha pagato al posto tuo. Per questo il suo nome è "Salvatore".

La seconda è questa: combatti per il Vangelo! Se hai già creduto al Vangelo, allora è questo che devi fare.

Gesù lo ha fatto.

Paolo lo ha fatto.

Timoteo lo ha fatto.

Ora tocca a te!

**Preghiamo.**